

**Da:** friuliveneziagiulia@pec.snami.org  
**Inviato:** domenica 7 febbraio 2021 17:01  
**A:** asugi@certsanita.fvg.it; asufc@certsanita.fvg.it; asfo.protgen@certsanita.fvg.it  
**Cc:** salute@certregione.fvg.it; segreteria.ud@pec.omceo.it; assessoresalute@regione.fvg.it  
**Oggetto:** CUP e prenotazioni rifiutate  
**Allegati:** DG-ASUFC\_25-06-20=ATTIVITÀ PROGRAMMATA DIFFERIBILE.pdf; ASUFC-URP\_29-07-20  
=Risposta Segnalazione A.pdf

**Ai Direttori Generali**

Aziende Sanitarie

e per conoscenza:

Al Direttore Centrale Salute

Alla FROM FVG

LORO SEDI

Giungono sempre piu' frequenti e insistenti le segnalazioni a codesta Presidenza Regionale da parte di MMG, iscritti e non alla nostra Organizzazione Sindacale, in relazione ai continui andirivieni, al limite della vessazione, a cui sono sottoposti i cittadini, loro assistiti, che tentano, spesso invano, di prenotare, per lo piu' ai CUP "fisici" delle Aziende Sanitarie regionali, le prestazioni, sia cliniche che strumentali, contenute nelle impegnative, spesso rilasciate dai Medici Specialisti e riferibili a controlli clinici con tempistica definita; i cittadini non riescono a prenotare ma vengono pregati di riprovare e dopo diversi accessi ai CUP si vedono rispondere che le **impegnative** sono **SCADUTE** perche' una disposizione (!?!) ne prevede la scadenza dopo 120 giorni dalla data di emissione pur non essendo nelle stesse indicata alcuna priorit  anche perche' spesso si tratta di controlli a 6-6-10 mesi o un anno: in tali casi gli operatori CUP invitano spesso i cittadini a rivolgersi ai loro MMG per il rilascio di una nuova impegnativa e ... il tour ricomincia.

Il fenomeno si era gia' presentato negli scorsi mesi di maggio e giugno 2020 ed era stato puntualmente segnalato e risolto a seguito dei nostri interventi: in allegato una nota del DG di ASUFC.

Abbiamo gia' trasmesso in via informale il 27/1 us. al competente Ufficio di ASUFC un esempio di quanto teste' segnalato: Visita Urologica il 9/9/2020 con impegnative rilasciate dallo Specialista e indicazione della relativa tempistica per le prestazioni richieste, il paziente prima chiama il call center regionale ma non ottenendo l'appuntamento si rivolge al CUP fisico (Palmanova) piu' volte senza ottenere nulla ma solo risposte verbali ovviamente non documentabili (verba volant) ... l'ultima volta a meta' gennaio us.: finalmente la risposta, **IMPEGNATIVE SCADUTE, VADA DAL SUO MMG PER UNA NUOVA PRESCRIZIONE !!!**

Infine vengono segnalate anche **CHIUSURE DI AGENDE di prenotazione**, riteniamo doveroso a questo punto ricordare quanto previsto dalle vigenti norme in materia:

**Ministero della Salute – Conferenza Stato Reg. 28 ottobre 2010 (GU. N. 274 del 23/11/10, SO. n. 259):**

*\*Il comma 282 dell'articolo 1 della legge finanziaria 2006 stabilisce che alle aziende sanitarie ed ospedaliere   vietato sospendere le attivit  di prenotazione delle prestazioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 novembre 2001. Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano devono adottare le disposizioni per regolare i casi in cui la sospensione dell'erogazione delle prestazioni   ammessa perch  legata a motivi tecnici. Il Ministero della Salute rileva semestralmente le eventuali sospensioni delle attivit  di erogazione delle prestazioni e rende disponibili i relativi*

risultati.\*

**Conferenza Stato Regioni, seduta del 29 aprile 2010: Linee Guida Nazionali Sistema CUP, punto 2.2.1.4**

*[...] L'impossibilità dell'erogazione, per la tipologia di motivi accennati, non deve tuttavia impedire in alcun modo l'attività di prenotazione, anche quando non sia noto il momento esatto di erogabilità della prestazione richiesta. A tal fine deve essere prevista una procedura temporanea per gestire in maniera distinta le priorità di accesso, e l'inserimento delle richieste nel Sistema garantendo la trasparenza della gestione degli accessi, comunicando all'utente gli estremi di riferimento (la prestazione richiesta, la data e l'ora di richiesta, il codice progressivo di inserimento, ecc.). Tale procedura è finalizzata a garantire la continuità del servizio di prenotazione all'utente, ad informarlo che la sua richiesta è stata presa in carico, e che gli verrà comunicata successivamente la data precisa dell'appuntamento, secondo le modalità indicate nel Piano Aziendale. ...*

A quanto sopra aggiungiamo il **D.lgs. 124/1998** e smei, quella norma, per intenderci, che prevede il ricorso dell'assistito ad usufruire della prestazione in libera professione (intra- o extramoenia) qualora il tempo d'attesa fissato superi in tutte le Strutture erogatrici aziendali i limiti di legge con rimborso, dedotta l'eventuale quota di compartecipazione alla spesa (ticket) se dovuta: le Aziende Sanitarie avrebbero dovuto predisporre le relative procedure attuative e soprattutto attuarle come disposto anche dalla **DGR. 1815/2019 (punto 4.5)** ma tuttora non pare sia così' ...si allega a tal proposito una nota di ASUFC del luglio 2020.

Ci si chiede come mai nonostante tutti i meccanismi di verifica e controllo previsti anche dalla normativa regionale, le criticità' teste' segnalate siano ancora presenti e al momento non si sia fatto nulla per porvi rimedio o se lo si è fatto, non ha dato i risultati sperati in termini di rispetto per i cittadini bisognosi di prestazioni sanitarie da parte del SSR soprattutto anziani e fragili.

Si chiede pertanto un sollecito e tempestivo intervento onde porre fine agli andirivieni citati per migliorare la qualità' dell'assistenza messa a dura prova anche dalla pandemia in corso.

Dott. Stefano Vignando  
Presidente S.N.A.M.I.  
Regione FVG

Da riportare in ogni risposta:

Prot. n. 0074017 - P / GEN / ASUFC

**DIREZIONE GENERALE**

Data 25/06/2020

[dg@asufc.sanita.fvg.it](mailto:dg@asufc.sanita.fvg.it)

Tel. 0432 552788



Ai Direttori delle Direzioni Mediche di  
Presidio Ospedaliero

Ai Direttori dei Distretti Sanitari

**OGGETTO:** Riprogrammazione attività programmata differibile.

Egregi Direttori,

come Vi è noto, l'epidemia da Sars-Cov-2 ha imposto la rivalutazione dell'organizzazione dei servizi e, al fine di ridurre i rischi da assembramento, di sospendere l'erogazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali non prioritarie. Dal punto di vista operativo la rimodulazione dell'offerta ha portato alla sospensione di tutte le Prime visite con le classi di priorità D e P.

Attualmente è in fase di recupero tutta l'attività sospesa; purtroppo sono stati segnalati casi di prestazioni differibili già prenotate nei termini, da effettuarsi nel corso della Fase 1 dell'emergenza, che sono state annullate per le vie brevi da parte di operatori CUP o della Struttura Erogatrice, con invito a rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale per la riformulazione dell'impegnativa.

Si ricorda che, secondo quanto previsto dalle indicazioni ministeriali per la rimodulazione dell'attività programmata differibile, le prestazioni specialistiche afferenti alle classi di priorità P e D già prenotate e sospese o annullate in corso di emergenza da COVID-19, debbono essere riprogrammate d'ufficio a cura delle Strutture Sanitarie dandone comunicazione agli interessati.

Si invita pertanto tutte le strutture in indirizzo ad individuare e diffondere a tutto il personale interessato le corrette indicazioni per la riprogrammazione degli appuntamenti già prenotati, senza maggior aggravio per gli assistiti e per i Medici prescrittori.

Distinti saluti

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**dott. Massimo Braganti**

*(documento sottoscritto con firma digitale ex d.lgs. 82/2005)*

Da riportare in ogni risposta:  
Prot. n. 0090023 - P / GEN / ASUFC  
Data 29/07/2020



## SO Comunicazione

### Responsabile

dott.ssa Olga Passera  
(+39) 0432 552795  
olga.passera@asufc.sanita.fvg.it

### Referente della pratica

dott. Massimo Milesi  
(+39) 0432 552797  
massimo.milesi@asufc.sanita.fvg.it

Al Presidente

Associazione di tutela Diritti del  
Malato  
SEDE

**OGGETTO:** Segnalazione A

Con riferimento alla segnalazione da voi inoltrata per conto del signor A , confermiamo che le attuali disponibilità sono quelle indicate nei promemoria.

Abbiamo tuttavia trasmesso la segnalazione all'ufficio Gestione percorsi sanitari per la ricerca di un'eventuale disponibilità anticipata.

Precisiamo che, attualmente presso questa Azienda non sono attive le procedure per l'autorizzazione del ricorso a prestazioni rese all'infuori del SSN e relativo rimborso.

Siamo dispiaciuti per la situazione e, in particolare, per lo stato di salute del sig. A al quale suggeriamo di rivolgersi al proprio medico di base il quale, qualora dovesse valutare che non può attendere fino a ottobre luglio, potrà emettere un'impegnativa urgente per l'accesso alla Chirurgia vertebro midollare (dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12).

Ricordiamo anche che nel caso in cui il problema dovesse peggiorare il sig. A potrà rivolgersi direttamente al Pronto Soccorso dove sarà valutata dallo specialista 24h 7/7.

Con i migliori saluti

Il Referente  
Gestione delle segnalazioni e dei reclami

dott. Massimo Milesi